



divenire, che caratterizzano il mondo rurale e la sua cultura, il paesaggio agrario, gli ecosistemi agro-forestali, l'agriturismo e le altre tipologie dell'offerta turistica; le produzioni agro-alimentari tipiche e di qualità, i prodotti tradizionali e la gastronomia tipica, gli itinerari tematici e i percorsi e gli itinerari del gusto, le attività e gli eventi e organizzati sul territorio; iniziative di didattica ambientale e rurale indirizzate ai giovani e al mondo della scuola. A tal fine l'Associazione potrà: gestire strutture ricettive extra-alberghiere; concorrere all'elaborazione di studi e ricerche di carattere generale e particolare; collaborare con altri organismi, enti e associazioni, in qualunque forma costituiti, con finalità analoghe, affini o complementari; collaborare con soggetti pubblici e privati preposti alla promozione e valorizzazione del turismo, delle altre attività produttive ed economiche del territorio toscano; collaborare con enti, istituzioni, associazioni, scuole di ogni ordine e grado, sia pubblici che privati, per la promozione, la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, storico, tradizionale, architettonico, ambientale, paesaggistico, dell'agricoltura e dell'enogastronomia toscana; partecipare a iniziative promozionali, in Italia e all'estero, finalizzate alla promozione e alla diffusione del turismo e delle altre attività sopra individuate realizzate in Toscana; promuovere e realizzare materiali promozionali e pubblicitari finalizzati alla diffusione delle attività realizzate in ambito rurale e in particolare, di quelle agrituristiche, turistiche, didattiche, ricreative, ambientali, culturali e di valorizzazione delle produzioni agricole e alimentari tipiche e di qualità; partecipare alla organizzazione e gestione di manifestazioni, convegni, fiere, mostre ed ogni altro evento che favorisca la conoscenza e la promozione del territorio. Potrà istituire, organizzare e svolgere corsi di formazione, di qualificazione, di specializzazione, di perfezionamento ed aggiornamento su tutti i temi attinenti le opportunità offerte dallo sviluppo del turismo, della tutela dell'ambiente e del mondo

	rurale; promuovere, organizzare e attuare servizi e iniziative individuali e collettive,	
	riguardanti la promozione, l'informazione socioeconomica, la divulgazione,	
	l'assistenza tecnico-economica e gestionale delle imprese turistiche e degli altri	
	soggetti interessati alle forme di turismo nelle aree rurali; favorire iniziative o	
	intervenire, direttamente o in rappresentanza di imprese turistiche, nella materia di	
	interesse generale, nei piani o programmi di area ed in tutte le attività che	
	concernono lo sviluppo tecnico-professionale delle imprese singole o associate;	
	assistere le imprese, singole e associate, svolgere a loro riguardo e nel loro	
	interesse, anche tramite la rappresentanza presso gli uffici pubblici e privati e verso	
	le autorità regionali e nazionali, ogni altra attività inerente le operazioni che si	
	svolgono nell'ambito della gestione dell'impresa; promuovere e gestire centri di	
	aggregazione sociale educativa e culturale, ricreativa, eventualmente con annessi	
	pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, sale di ritrovo e di	
	ricreazione che accrescano il benessere e il grado di integrazione sociale dei propri	
	soci, delle loro famiglie e della comunità in genere; assumere ogni altra iniziativa di	
	natura commerciale, mobiliare, immobiliare e finanziaria utile od opportuna e	
	comunque diretta alla realizzazione del propri scopi istituzionali.	
	L'Associazione può svolgere, inoltre, tutte le attività connesse o accessorie a quelle	
	statutarie in quanto integrative delle stesse.	CP
	<b>Articolo 3 - Patrimonio ed entrate dell'associazione</b>	CV
	L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento	
	delle proprie attività da: contributi degli aderenti e di privati; contributi dello Stato, di	
	enti e istituzioni pubbliche o di Organismi internazionali; donazioni e lasciti	
	testamentari; entrate patrimoniali; entrate derivanti da convenzioni o da cessioni di	
	beni o servizi agli associati o ai terzi o da iniziative promozionali; beni mobili o	
	3	

immobili pervenuti all'associazione a qualsiasi titolo. I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote associative annuali, stabilite dal Consiglio Direttivo e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'Assemblea che ne determina l'ammontare.

Le quote o i contributi associativi non sono trasmissibili e non sono soggetti a rivalutazione.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

## **TITOLO II - SOCI**

### **Articolo 4 – Adesione all'Associazione**

Possono essere soci dell'Associazione tutte le persone fisiche e giuridiche che intendono perseguire gli scopi e le finalità dell'Associazione. Nell'Associazione si distinguono i soci fondatori ed i soci ordinari. Sono soci fondatori quelli risultanti dall'atto costitutivo. Il rapporto associativo è unico per tutte le figure dei soci. Per essere ammesso a socio occorre presentare domanda al Consiglio Direttivo e versare la quota d'iscrizione deliberata dal Consiglio stesso. L'ammissione a socio è subordinata all'accoglimento della domanda stessa da parte del Consiglio Direttivo il cui eventuale diniego deve essere sempre motivato e contro la cui decisione è ammesso appello all'Assemblea generale. Il numero dei soci è illimitato. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto alla quota annuale fatti salvi i corrispettivi per i servizi usufruiti. E' comunque facoltà degli associati effettuare versamenti ulteriori.

Cg

W

## Articolo 5 - Diritti e doveri dei soci

Tutti i soci hanno i medesimi diritti e doveri e, senza privilegi e discriminazioni, possono accedere a qualsiasi carica elettiva.

I soci hanno diritto a: partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione; riunirsi in Assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti la stessa Associazione; eleggere ed essere eletti membri degli organi dirigenti.

Hanno diritto di voto in assemblea i soci in regola con il pagamento delle quote annuali. Il socio è tenuto al pagamento della quota sociale, al rispetto del presente Statuto, a osservare le delibere degli organi sociali, a mantenere irreprensibile condotta civile e morale all'interno dell'Associazione. I soci minorenni hanno gli stessi diritti ed obblighi dei soci maggiorenni, ad esclusione della possibilità di ricoprire cariche sociali.

I soci che a seguito di invito scritto non provvedono nei trenta giorni successivi alla comunicazione al pagamento delle quote sociali scadute, saranno dichiarati dal Consiglio Direttivo sospesi da ogni diritto sociale; l'eventuale protrarsi del mancato pagamento delle quote sociali scadute per oltre due mesi comporterà la cancellazione del socio inadempiente. E' comunque fatto salvo il diritto dei soci che, per comprovato stato di necessità, non siano in grado di corrispondere la quota associativa e ciò in conformità ed ossequio ad evidenti ragioni di opportunità sociale ed in perfetta sintonia con i fini istituzionali cui l'associazione si ispira.

Gp

Al

## Articolo 6 - Perdita della qualifica di socio

La qualifica di socio si perde per: decesso; recesso; esclusione.

Chiunque aderisca all'Associazione può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedere dall'Associazione mediante comunicazione inviata al Consiglio

Direttivo della struttura di appartenenza. Il Consiglio Direttivo ha facoltà di deliberare

l'esclusione del socio con le stesse modalità indicate per l'ammissione, per morosità, indisciplina e/o comportamento scorretto e prolungata inattività.

L'esclusione ha effetto dalla data di notifica del provvedimento di esclusione.

### **TITOLO III - ORGANI SOCIALI**

#### **Articolo 7 - Organi dell'Associazione**

Sono organi dell'Associazione: l'Assemblea dei Soci e il Consiglio Direttivo.

L'elezione degli organi dell'Associazione non può in alcun modo essere vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

#### **Articolo 8 - Assemblea dei soci**

L'Assemblea dei soci, massimo organo deliberante dell'Associazione, rappresenta l'organo sovrano dell'Associazione stessa. L'Assemblea viene convocata dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno un quinto (1/5) degli associati. La convocazione è comunicata mediante lettera non raccomandata, posta elettronica o fax contenente la data, il luogo e l'ora sia di prima che di seconda convocazione e l'ordine del giorno da esporsi anche presso la sede dell'Associazione almeno otto giorni prima. L'Assemblea è presieduta dal Presidente ed elegge un Segretario in seno alla stessa.

#### **Articolo 9 - Poteri dell'Assemblea**

L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno nel periodo che va dal 1 Gennaio al 30 Giugno per l'approvazione del bilancio preventivo dell'esercizio in corso e consuntivo dell'esercizio precedente. Essa inoltre: nomina il Consiglio Direttivo; determina gli indirizzi generali ed organizzativi dell'attività dell'Associazione; delibera sulle modifiche da apportare al presente statuto; delibera sullo scioglimento e la

Cg

W

liquidazione dell'Associazione; delibera su tutte le questioni attinenti la gestione sociale.

#### **Articolo 10 - Funzionamento dell'Assemblea**

L'Assemblea è validamente costituita e atta a deliberare qualora in prima convocazione sia presente, in proprio o per delega semplice, la maggioranza semplice dei soci con diritto di voto e delibera a maggioranza dei voti rappresentati.

In seconda convocazione, invece, l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti, e le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole

della maggioranza dei voti rappresentati. L'Assemblea in seconda convocazione non può svolgersi nello stesso giorno fissato per la prima. Le assemblee sono presiedute

dal Presidente del Consiglio Direttivo e, in caso di sua assenza o impedimento e nel caso di assenza anche del suo vice, da una delle persone legittimamente

intervenute all'assemblea ed eletta dalla maggioranza dei presenti. Il Presidente dirige e regola le discussioni, stabilisce e regola le modalità e l'ordine delle votazioni.

Di ogni assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente della stessa e dal Segretario, copia dello stesso deve essere messo a disposizione di tutti

gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo a garantirne la massima diffusione.

#### **Articolo 11 - Modifiche allo statuto e scioglimento dell'Associazione**

Per deliberare le modifiche da apportare al presente Statuto, o sullo scioglimento dell'Associazione, è indispensabile il voto favorevole di almeno tre quinti (3/5) dei voti rappresentati all'Assemblea.

#### **Articolo 12 - Il Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di due membri eletti dall'assemblea e nel proprio ambito nomina il Presidente, il Vicepresidente ed il

Gg

W

Segretario con funzioni anche di Tesoriere. Tutti gli incarichi sociali si intendono a titolo gratuito, salvo il diritto al rimborso delle spese vive e documentate sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto.

I Consiglieri devono essere soci dell'Associazione, durano in carica cinque anni e sono rieleggibili. Qualora per qualsiasi motivo venga meno la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo s'intende decaduto e deve essere rieletto. In caso di cessazione per qualsiasi motivo di un membro del Consiglio Direttivo, il Consiglio stesso procede alla sua cooptazione. I cooptati cessano dalla carica insieme all'intero Consiglio che li ha nominati.

#### **Articolo 13 - Poteri del Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è investito di ogni più ampio potere per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento e l'attuazione del deliberato assembleare. In particolare al Consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni: gestisce l'Associazione secondo gli indirizzi delineati dall'Assemblea; stabilisce le prestazioni di servizi ai soci ed a terzi e le relative modalità; predispose annualmente il bilancio preventivo e del rendiconto economico e finanziario consuntivo; ratifica tutti gli atti e contratti aventi natura straordinaria inerenti l'attività sociale; gestisce i beni immobili di proprietà dell'Associazione; decide sull'ammissione dei soci; decide sull'esclusione dei soci nei casi previsti all'art. 6; stabilisce l'importo delle quote annuali; può adottare un regolamento interni.



#### **Articolo 14 - Convocazione del Consiglio Direttivo e validità delle deliberazioni**

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno o quando ne facciano richiesta un terzo (1/3) dei suoi componenti. La convocazione è comunicata mediante lettera non raccomandata, posta elettronica o

fax contenente il giorno, il luogo, l'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare, inviata a tutti i componenti del Consiglio Direttivo almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione. In presenza di circostanze di comprovata urgenza tale termine è ridotto a due giorni e in tal caso il Consiglio Direttivo s'intende validamente convocato. Il Consiglio Direttivo è comunque validamente costituito e atto a deliberare anche in assenza delle predette formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i suoi membri. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito qualora sia presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni sono assunte a maggioranza semplice dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente. I Consiglieri sono tenuti a partecipare a tutte le riunioni del Consiglio Direttivo. Il Consigliere che ingiustificatamente non si presenta a tre riunioni consecutive, decade.

#### **Articolo 15 - Presidente e Vice Presidente**

Al Presidente spetta la rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed anche in giudizio. Su deliberazione del Consiglio Direttivo il Presidente può delegare la rappresentanza dell'Associazione ad altri membri del Consiglio stesso. Il Presidente è preposto al compimento di atti di ordinaria e straordinaria amministrazione in relazione agli indirizzi ricevuti dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo. Egli stipula tutti gli atti e contratti inerenti l'attività sociale, assume obbligazioni per conto dell'Associazione. Il Vice Presidente, ove nominato, coadiuva il Presidente e, in caso di impedimento di questi, ne assume le mansioni.



#### **TITOLO IV - IL RENDICONTO**

##### **Articolo 16 - Bilancio o rendiconto consuntivo e preventivo**

Gli esercizi dell'Associazione si chiudono il 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio è predisposto un bilancio, o rendiconto, preventivo e consuntivo. Le relative approvazioni debbono avvenire entro il 30 giugno di ogni anno. All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali.

#### **Articolo 17 - Scioglimento**

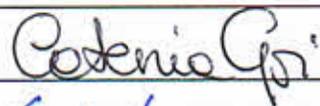
L'Associazione ha durata illimitata. In caso di scioglimento dell'Associazione l'Assemblea nominerà uno o più liquidatori che provvederanno alla liquidazione del patrimonio secondo le norme di legge. Quanto residuerà esaurita la liquidazione, verrà devoluto ad altra Associazione con finalità analoghe, o ai fini di pubblica utilità, scelta dai liquidatori in base alle indicazioni fornite dall'Assemblea e sentito, ove previsto, l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 Legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

#### **Articolo 18 - Normativa applicabile**

Per quanto non previsto dal presente Statuto si intendono applicabili le norme di legge vigenti in materia di associazioni.

I Soci Fondatori:

Caterina Gori:



Carlo Visca:

